



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 52

DEL 27.11.2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO V.A.S.P E REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLA VIABILITÀ AGRO-SILVO PASTORALE - ESAME ED APPROVAZIONE.

Il giorno ventisette novembre dell'anno duemilaventicinque alle ore 18.38 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Aristide	X	
2	ARICI	Nicola	X	
3	PELI	Simone	X	
4	PINTOSSI	Elisa Giulia	X	
5	ZUGNO	Mattia	X	
6	PINTOSSI	Veronica	X	
7	GHIDINI	Mauro	X	
8	SULAS	Federico	X entra alle ore 18.42	
9	BONIOTTI	Valentina		X Giust.
10	MINGARDI	Simone	X	
11	PELI	Fabio Ottavio	X	
TOTALI			10	1

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco Aristide Peli, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Alessandra Richiedei.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 19 dicembre 2024 - esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 19 dicembre 2024 - esecutiva ai sensi di legge - con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) parte contabile per il triennio 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 28 marzo 2025 – dichiarata immediatamente eseguibile - con la quale è stato approvato il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO);
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 31 luglio 2025 - dichiarata immediatamente eseguibile - con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

PREMESSO CHE:

- Il D.lgs. 34/2018 “Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali” ha definito:
 - a. all’art. 3 c.2 lett. f) come viabilità forestale e silvo-pastorale “la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzole e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, comunque vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi», escludendo pertanto da tale definizione le strade e i tratti a prevalente funzione agricola;
 - b. all’art. 9, c. 2, che “con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto col Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono approvate disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale»” e c. 3, “che le regioni sono tenute ad adeguarsi a tali criteri minimi”;
- Il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2021 recante «Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, alle tipologie e alle caratteristiche tecnico costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale», in attuazione del sopra citato art. 9 del d.lgs. 34/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° dicembre 2021, che stabilisce in particolare:
 - a. le normative sopra citate hanno provveduto alla classificazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, distinta dapprima in tre macro-categorie (viabilità principale, viabilità secondaria e tracciati di uso ed allestimento temporaneo) e successivamente suddivise in diverse sottocategorie, effettuando una classificazione in base alla larghezza della carreggiata, alle caratteristiche del fondo stradale (che solo eccezionalmente può essere

asfaltato), alla pendenza media e massima della strada, ai raggi di curvatura dei tornanti e alla presenza di opere d'arte a supporto dell'opera stradale;

- b. la citata normativa ha altresì definito che la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale deve seguire ordinariamente l'andamento naturale del terreno, evitando al massimo il movimento terra, prioritariamente tramite il recupero di eventuali tracciati preesistenti, salvaguardando eventuali opere di valore storico testimoniale presenti;
- c. sempre la normativa ha definito che tutte le opere di sistemazione idraulico-forestali, di tipo intensivo ed estensivo, connesse alla viabilità forestale e silvo-pastorale, devono essere realizzate con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, che si avvale di materiale vegetale vivo (piante o parti di esse), in abbinamento con materiali inerti, quali pietrame, legname, fibre vegetali o sintetiche o equivalenti, permettendo il ricorso a tecniche tradizionali solo ove le condizioni e le caratteristiche del dissesto ne rendano necessaria la scelta;
- d. per la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale si devono utilizzare materiali compatibili con la componente ambientale e paesaggistica locale;
- e. in occasione della realizzazione o adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale devono essere altresì realizzate, ove possibile e in punti favorevoli in termini di morfologia del terreno, piazzole di scambio e di inversione per consentire il transito degli automezzi, piazzole dimensionate in modo tale da consentirne l'utilizzo alla tipologia di automezzo più ingombrante che può transitare lungo la strada;

CONSIDERATO CHE la normativa ha altresì fornito:

- la definizione di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria della viabilità forestale e silvo-pastorale;
- l'obbligo di adottare opportune scelte progettuali alternative atte a garantire la stabilità e la corretta regimazione idraulica dell'opera stradale ed al riutilizzo del materiale di scavo in eccesso per la realizzazione in siti idonei di piazzole di scambio, deposito o inversione di marcia;
- l'obbligo per le Regioni di definire, nell'ottica della semplificazione e nel rispetto dei procedimenti autorizzativi necessari, la documentazione progettuale minima per la realizzazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, modulandola specificatamente per le diverse tipologie indicate dal decreto stesso, con un livello di onerosità tecnica decrescente a partire dalla viabilità principale;
- l'obbligo per le Regioni di stabilire con proprie linee guida, nel rispetto del decreto e dei principi di compatibilità ambientale e paesaggistica, le finalità, gli obiettivi attesi e le prescrizioni d'uso della viabilità forestale e silvo-pastorale;

VISTA la l.r. 31/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale ed in particolare l'art. 59 che stabilisce:

- al c. 1 la definizione di strade agro-silvo-pastorali (di seguito "VASP") come infrastrutture finalizzate a un utilizzo prevalente di tipo agro-silvo-pastorale, non adibite a pubblico transito e che il transito sia disciplinato da un regolamento comunale, approvato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale;
- al c. 2, che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione per il restante territorio, predispongono, compatibilmente coi regimi di tutela ambientale e i relativi strumenti di pianificazione, piani di viabilità agro silvo-pastorale (di

seguito “piani VASP”), nell'ambito dei piani di indirizzo forestale, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTA:

- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/14016/2003 «Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro silvo-pastorale», il cui allegato stabilisce in particolare:
 - la classificazione delle VASP in quattro classi di transitabilità, variabili in base alla larghezza della carreggiata, alla pendenza media e massima della strada e ai raggi di curvatura dei tornanti;
 - i contenuti e le caratteristiche dei piani VASP;
 - i criteri di progettazione e di realizzazione delle VASP;
 - le procedure amministrative per l'approvazione dei piani VASP;
 - lo schema tipo di regolamento comunale di regolamentazione del transito nelle VASP;
- la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all'allegato 1, parte 3 «Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani di indirizzo forestale e dei piani della viabilità agro silvo-pastorale ivi contenuti indicando la differenza concettuale e conseguentemente amministrativa tra le diverse tipologie di interventi correttivi del P.I.F. classificati in “rettifiche”, “modifiche” e “varianti”;

RICORDATO che:

- la Comunità Montana di Valle Trompia ha elaborato sin dal 2009, in collaborazione con i Comuni interessati e aderenti, il proprio Piano VASP adottato in prima istanza con Del. G.E. n.151 del 18/11/2009, piano successivamente aggiornato con atti integrativi fino al terzo aggiornamento avvenuto nel 2015 con Del. G.E. n. 114 DEL 11/11/2015 e validato con successivi atti da Regione Lombardia;
- la Comunità Montana di Valle Trompia ha approvato con Del. Ass. n. 13 del 19 luglio 2012 il proprio Piano di Indirizzo Forestale, piano successivamente riapprovato con Del. Ass. n. 20 del 28/06/2016 e in fine approvato da Regione Lombardia con D.g.r. 6301 del 6/03/2017;
- l'art. 47 della l.r. 31/2008 che prevede al comma 2 che le comunità montane per i relativi territori predispongono e adottano, sentiti i Comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e dei servizi ecosistemici e al comma 6 che i piani di assestamento forestale e le relative varianti sono approvati dagli enti gestori di parchi e riserve regionali, dalle comunità montane e dalle province nel territorio di rispettiva competenza, salvo quelli riguardanti il patrimonio forestale regionale, approvati dalla Giunta regionale;

PRESO ATTO della D.g.r. 7445 del 30/11/2022 con cui Regione Lombardia ha deliberato:

- di approvare gli **allegati 1** «Riclassificazione della viabilità agro silvo-pastorale in strade forestali o silvo-pastorale a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021» e **2** “Tabella attributi delle geometrie per il Geoportale della Lombardia”;
- di stabilire, in via prudenziale, che:

- a. tutte le strade di classe I, II e III di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come “piste” di cui al DM 28.10.2021 art. 3 c. 4 lettera a);
- b. tutte le strade di classe IV di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come “percorsi pedonali e per animali da lavoro” di cui al DM 28.10.2021 art. 3 c. 4 lettera b);
- di stabilire che gli Enti competenti per la redazione e l’aggiornamento dei Piani VASP nell’ambito dei piani di indirizzo forestale siano tenuti a rideterminare, con proprio provvedimento, la variazione della classificazione di cui al punto precedente, rettificando il piano della viabilità del piano di indirizzo forestale, prendendo atto di eventuali:
 - a. Errori riscontrati nella classificazione della strada, anche per effetto della classificazione prudenziale di cui al precedente punto 1, o nella rappresentazione geometrica del tracciato;
 - b. Modifiche apportate alle caratteristiche fisiche della strada o al tracciato a seguito di lavori autorizzati, compresa la realizzazione di strade programmate;
 - c. Necessità di derubricare una strada, o un tratto di strada, che non presenta più le caratteristiche di strada forestale o silvo pastorale, in quanto inglobata nell’urbanizzato o sita in un contesto agricolo o con finalità meramente turistico ricreative o per altre motivazioni oggettive;
 - d. Necessità di recepire i nuovi tracciati previsti dai piani di assestamento forestale approvati;
- di stabilire che i provvedimenti di cui al punto precedente vengano trasmessi via PEC alla Struttura “Sviluppo delle politiche forestali” e ad ERSAF, insieme ai tracciati georeferenziati (“shapefiles”) compilati coi dati riportati in allegato 2, per il periodico aggiornamento del Geoportale della Lombardia;
- di stabilire che le strade siano rappresentate sul Geoportale della Lombardia distinte in:
 - a. “strada esistente”, ossia strade forestali o silvo-pastorali con regolamento comunale vigente, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato “esistenti”;
 - b. “strada in attuazione”, ossia strade forestali o silvo-pastorali in fase di progettazione definitiva o esecutiva o in fase di costruzione, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato “in costruzione”;
 - c. “strada con progetto di massima”, ossia strade forestali o silvo-pastorali inserite nel piano VASP dopo aver realizzato lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui al Codice dei Contratti;
 - d. “strada desiderata”, ossia strade forestali o silvo-pastorali inserite nel piano VASP senza aver realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economico, classificando in questo modo tutte le strade che in precedenza si trovavano in stato “progettata”;

PRESO ATTO, inoltre, della d.g.r. 1487 del 4/12/2023 con la quale è stato approvato il nuovo Schema tipo di regolamento comunale per il transito sulla viabilità agro silvo-pastorale, il quale sostituisce in toto lo schema precedente approvato con d.g.r. VII/14016/2003, fissando il termine di 24 mesi dall’entrata in vigore della deliberazione, ossia il termine del 13/12/2025 per il recepimento da parte dei Comuni del nuovo regolamento;

VERIFICATO che il nuovo schema prevede in particolare che:

- nell’ambito di applicazione del regolamento sono ora inseriti anche le mulattiere e i sentieri in cui è permesso il transito motorizzato ai sensi dell’art. 59 della l.r. 31/2008;
- per ogni strada, mulattiera o sentiero oggetto del regolamento debba essere individuato un soggetto gestore;

- nel caso di mulattiere e sentieri debbano essere esclusi i percorsi inseriti nella Rete escursionistica della Lombardia individuata dalla L.R. 5/2017 e quelli che si trovano nelle aree protette e nei siti natura 2000 ove la normativa di settore vieta il traffico motorizzato;
- il soggetto può determinare il numero massimo di permessi da rilasciare, al fine di evitare un traffico eccessivo sulla strada che possa accrescere situazioni di pericolo e il carico massimo transitabile sulle singole strade, mulattiere e sentieri o su tratti di essi;

VERIFICATO che in base alle novità normative sopra descritte risulta opportuno procedere ad una revisione del regolamento V.A.S.P. e dei relativi allegati composti dall'Elenco delle strade V.A.S.P. e dalla Cartografia che dovrà essere allineata ai contenuti ed alla forma prevista dalla d.g.r. 7445 del 30/11/2022 ed alla d.g.r. 1487 del 4/12/2023, anche in funzione dei rilievi che sono stati effettuati prevalentemente a cavallo tra gli anni 2009 e 2011 tramite strumenti GPS portatili di prima generazione o tramite contrassegnatura manuale diretta in cartografia, per cui talvolta i tracciati presentano degli errori di georeferenziazione anche superiori ai 10 metri e pertanto, anche in funzione del progresso scientifico sia nell'ambito dei rilievi che della cartografia satellitare, necessitano di essere rivisti integralmente al fine di scongiurare evidenti disaccoppiamenti tra tracciati regolamentati e tracciati reali, anche in relazione ai numerosi finanziamenti pubblici di derivazione comunitaria, regionale ed europea che interessano questa tipologia di strade e che si presume saranno legati all'adempimento normativo previsto da parte dei beneficiari;

ATTESO che:

- il Comune di Polaveno è dotato di un Piano di Assestamento dei beni silvo-pastorali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29 aprile 2010, comprensivo il Piano V.A.S.P., il quale necessita di essere aggiornato in conformità alla normativa vigente;
- il Comune di Polaveno è dotato di Regolamento comunale atto a normare il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.10.2009;

VALUTATO che il piano V.A.S.P. ed il Regolamento comunale del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale, vigenti devono essere aggiornati come da normativa vigente in materia;

PRESO ATTO che il Comune di Polaveno, con Delibera di Giunta n. 54 del 26.06.2025 ha approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa, che regola il rapporto tra la Comunità Montana di Valle Trompia e il Comune di Polaveno finalizzato alla revisione e all'aggiornamento dell'elenco delle strade V.A.S.P. comunali finalizzato al recepimento delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 34/2018 recepite con D.g.r. 7445/2022 e D.g.r. 1487/2023;

RICHIAMATA la Determinazione n. 132 del 05.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è affidato a Comunità Montana di Valle Trompia la revisione e l'aggiornamento dell'elenco delle strade v.a.s.p. comunali come da protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione pervenuta da CMVT (ns Protocollo n. 7023 del 04.11.2025.) con i documenti tecnici realizzati per la revisione e l'aggiornamento dell'elenco delle strade V.A.S.P. finalizzato al recepimento delle novità normative introdotte dal d.lgs. 34/2018 recepite con d.g.r. 7445/2022 e d.g.r. 1487/2023 costituita dai seguenti allegati:

- elenco delle strade V.A.S.P. aggiornato del Comune di Polaveno, (**Allegato "1"**)
- cartografia delle strade V.A.S.P. del Comune di Polaveno, (**Allegato "2"**)
- relazione tecnico descrittiva relative alle V.A.S.P. esistenti e desiderate del Comune di Polaveno (**Allegato "3"**)

- schede di censimento delle strade V.A.S.P. esistenti e desiderate del Comune di Polaveno (**Allegato “4”**)
- piano di manutenzione delle strade V.A.S.P. del Comune di Polaveno, (**Allegato “5”**)
- shapefile dei tracciati aggiornati delle V.A.S.P. del Comune di Polaveno, (**Allegato “6”**)

VISTO altresì lo schema di “Regolamento Comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59)”, predisposto dall’Area Tecnica, (**Allegato “7”**)

RITENUTO che la documentazione sopra richiamata ed il regolamento predisposto siano ritenuti meritevoli di approvazione in quanto rispondenti alle normative vigente ed alle esigenze di questo Ente;

PRESO ATTO che il nuovo schema di Regolamento ed il nuovo piano V.A.S.P. sono stati predisposti nel rispetto della normativa vigente e sottoposti all’esame delle Commissioni competenti;

PRECISATO CHE:

- lo schema di “Regolamento Comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59)”, (**Allegato “7”**) ed il Piano V.A.S.P. sono stati sottoposti al parere della Commissione Statuto – Regolamenti nella seduta del 20/11/2025, come da verbale acquisito al nr di prot. 7537 del 21.11.2025 e depositato agli atti;

DATO ATTO che l’allegato schema di “*Regolamento Comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59)*” entrerà in vigore come previsto dalla normativa vigente e che, con la sua entrata in vigore, sarà abrogato il Regolamento comunale di regolamentazione del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.10.2009 e dovranno ritenersi abrogate tutte le disposizioni contenute in altri provvedimenti dell’Ente con esso incompatibili;

VISTO l’art. 42, co. 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i Regolamenti dell’Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

Il Sindaco illustra il nuovo Regolamento VASP predisposto sulla scorta delle indicazioni della Regione Lombardia; con questo piano si individuano le strade VASP esistenti sul territorio e anche i “desiderata”;

A seguire non si registrano ulteriori interventi:

CON la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti	n.	10
Astenuti	n.	2 (Peli Fabio Ottavio, Simone Mingardi)
Votanti	n.	8
Favorevoli	n.	8
Contrari	n.	0

DELIBERA

1. **DI AGGIORNARE** il piano della viabilità agro silvo-pastorale del comune di Irma secondo l'elenco di cui all'allegato 1 del Regolamento;
2. **DI APPROVARE:**
 - l'elenco delle strade V.A.S.P aggiornato del Comune di Polaveno (**Allegato "1"**)
 - la cartografia delle strade V.A.S.P. del Comune di Polaveno (**Allegato "2"**)
 - la relazione tecnico descrittiva relative alle V.A.S.P. del Comune di Polaveno, (**Allegato "3"**)
 - le schede di censimento delle strade V.A.S.P del Comune di Polaveno (**Allegato "4"**)
 - il piano di manutenzione delle strade V.A.S.P. del Comune di Polaveno, (**Allegato "5"**)
 - gli shapefile dei tracciati aggiornati delle V.A.S.P del Comune di Polaveno (**Allegato "6"**)
 - lo schema di "Regolamento Comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59)" (**Allegato "7"**)
3. **DI DARE ATTO** che l'allegato schema di "*Regolamento Comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59)*" entrerà in vigore come previsto dalla normativa vigente e che, con la sua entrata in vigore, sarà abrogato il Regolamento comunale di regolamentazione del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.10.2009 e dovranno ritenersi abrogate tutte le disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'Ente con esso incompatibili;
4. **DI DARE ATTO** che il presente Atto viene pubblicato:
 - all'Albo pretorio on line del Comune di Polaveno (BS) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
 - in via permanente, ex D.lgs. 14/03/2013 n. 33, così come aggiornato dal D.lgs. 25/05/2016, n. 97, sul portale "*Amministrazione Trasparente*";
5. **DI DARE ALTRESÌ ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

SUCCESSIVAMENTE

Stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

RICHIAMATO l'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON apposita e separata votazione palese, espressa per alzata di mano che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. 2
Votanti	n. 8
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Aristide Peli

Il Segretario Comunale
dott.ssa Alessandra Richiedi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
dott.ssa Alessandra Richiedi
